

Metalmecanici, sul salario posizioni distanti

Inquadramento, orario, mercato del lavoro: per il contratto tutto rinviato al 26 luglio

di Giampiero Rossi / Milano

APPROCCI «Distanze consistenti». Così i sindacati dei metalmecanici commentano l'esito dell'incontro di ieri, con i vertici di Federmeccanica. Al centro della discussione c'erano gli aspetti economici del contratto in fase di rinnovo e le parti si sono la-

sciate dandosi appuntamento al 26 luglio. Quel giorno, a delegazioni ristrette, si discuterà del merito di inquadramento, orario e mercato del lavoro. «Siamo in una fase interlocutoria, ma dalle risposte sulla questione delle retribuzioni sono emerse distanze molto consistenti», ha detto al termine dell'incontro di ieri il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini, precisando che in relazione all'accordo del 23 luglio '93, la questione è che «l'inflazione programmata non è più un vincolo nel definire la richiesta salariale, ma è uno dei punti di riferimento, insieme tra gli altri all'andamento del settore». Rinaldini ha anche sottolineato che retribuzione e produttività sono «due dei tanti capitoli della trattativa» e sono «capitoli diversi». Anche secondo il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli, la discussione di ieri ha evidenziato «notevoli distanze tra

le nostre richieste e le disponibilità della controparte, peraltro non quantificate». Caprioli ha precisato che Federmeccanica «ha sottoposto il problema della scarsa produttività del settore, da cui dipende il basso livello salariale in Italia». «La trattativa ha concluso - al di là dei toni di formale disponibilità si preannuncia complessa e difficile». «Distanze tra le parti» rileva anche il segretario generale della Uilm, Antonio Regazzi, che ha sottolineato che l'accordo del 23 luglio '93 «non è più capace di intercettare la dinamica del costo della vita» e «non è un punto di riferimento per noi». Il leader della Uil ha detto comunque di aver avuto l'impressione che Federmeccanica non sia del tutto contraria sul punto di dare più soldi a chi non fa la contrattazione aziendale. L'accordo del



Manifestazione nazionale dei metalmecanici Foto di Luciano Nadalini

luglio '93 «per noi continua a essere la stella polare, il sindacato, più o meno esplicitamente, ha detto che è morto - commenta invece il direttore generale di Federmeccanica, Roberto Santarelli - la piattaforma sindacale l'ab-

biamo definita complessa e onerosa quando l'abbiamo conosciuta e oggi che ce l'hanno illustrata non possiamo che rafforzare il giudizio». In realtà, al di là della «quantità» dei soldi di aumenti, il nodo è legato alla natura

tecnica di quegli importi: i sindacati chiedono che siano inseriti a pieno titolo nella struttura retributiva, gli imprenditori sarebbero invece orientati a concedere qualcosa ma praticamente a titolo di «una tantum».

RAPPORTO EUROSTAT Ue: inflazione ferma a giugno ma non per tutti

L'INFLAZIONE NELLA UE

AREA EURO	Giugno 2007
Belgio	1,3%
Francia	1,3%
Finlandia	1,4%
Olanda	1,8%
ITALIA	1,9%
Austria	1,9%
Germania	2,0%
Lussemburgo	2,3%
Portogallo	2,4%
Spagna	2,5%
Grecia	2,6%
Irlanda	2,8%
AREA EURO	1,9%

Fonte: Eurostat MCT-P&G, Infograph

■ Inflazione stabile nel mese di giugno sia nella zona dell'euro che dell'Unione europea a 27 dove, secondo Eurostat, si è attestata rispettivamente all'1,9% e al 2,1%, tassi invariati rispetto al mese di maggio. Un anno fa, l'inflazione nella zona dell'euro era al 2,5%, mentre nella Ue-27 era al 2,4%.

I tassi più bassi di inflazione nel mese di giugno sono stati osservati a Malta (-0,6%), in Belgio, Danimarca, Francia e Svezia (1,3% ciascuno), mentre i più alti in Lettonia (8,9%), Ungheria (8,5%) e in Estonia (6%). Rispetto a maggio, l'inflazione annua è aumentata in 13 paesi ed è rimasta stabile in dieci e calata in tre.

I tassi medi sui dodici mesi fino a giugno 2007 sono stati i più bassi a Malta (1,1%), Finlandia (1,3%), Francia e Svezia (1,5% ciascuna) e il più alto in Lettonia (7,2%) in Ungheria (7,1%) e in Bulgaria (5,6%). I principali componenti con il più alto incremento a livello annuo sono stati l'insegnamento (9,2%), le bevande alcoliche e il tabacco (3,6%), così come gli hotel e i ristoranti (3,2%). Al contrario, i tassi più bassi nello stesso periodo sono stati registrati per le comunicazioni (-1,7%), il divertimento e la cultura (0,1%) così come pure per gli articoli di abbigliamento (1,3%).

L'INTERVISTA CARLO PODDA Il segretario generale Cgil Funzione pubblica valuta la novità dell'accordo per i ministeriali

«E ora non si parli più di fannulloni»

/ Milano

Carlo Podda, per i lavoratori dei ministeri arrivano 101 euro di aumento. È un premio ai "fannulloni"?



«La risposta è un no secco. Tanto per cominciare perché l'accordo firmato sabato, al di là dell'aspetto economico, contiene elementi di fortissima innovazione, che creano le condizioni per il rapido rinnovo anche degli altri contratti ancora aperti e per un'amministrazione pubblica finalmente moderna e più efficiente che dimostrano che i sindacati sono pronti ai fatti concreti».

E quali sono questi elementi?

«Primo: norme più stringenti in materia di esternalizzazioni. Un piano di riorganizzazione che prevede alcuni rientri e un sistema di valutazione, insieme ai sindacati, che precede ogni futura esternalizzazione futura: prima si valuta se quel servizio costerà di meno o renderà di più. Secondo: un riavvicinamento tra cittadini e lavoratori pubblici attraverso l'esposizione della Carta dei diritti degli utenti in ogni ufficio, per mezzo di un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini per ciascun servizio e, anche, con un premio di risultato individuale attraverso una precisa definizione di ciascuna mansione, degli obiettivi e con la valutazione finale dei

sui risultati effettivamente raggiunti». **Significa che si potrà misurare la produttività e la qualità del servizio pubblico?**

«Proprio così, e con questo considero serviti tutti coloro che sostenevano che i sindacati si oppongono a questo. Semplicemente abbiamo sempre chiesto di mettere in campo strumenti idonei a farlo. Adesso noi abbiamo compiuto questo passo, spetta all'altra parte organizzarsi per rendere attuale tutto questo nuovo impianto contrattuale». **Cioè, lei dice che sulla base di queste nuove norme se ci saranno ancora fannulloni sarà colpa di una sbagliata organizzazione del lavoro?**

«Proprio così, perché, se mi consente un paragone, come non si combatte la

criminalità organizzata arrestando gli scippatori, che comunque devono essere arrestati, non si combatte l'improduttività licenziando il singolo fannullone. L'organizzazione del lavoro nei pubblici uffici è qualcosa di più complesso, e tra l'altro lo stesso professor Ichino ultimamente ha riconosciuto che si tratta di una minoranza...».

Con queste innovazioni ci avviciniamo al modello francese, dove la parola "burocrate" non evoca disprezzo ma rispetto?

«Credo di sì, dipende anche da come risponderà l'organizzazione statale. Il mio sogno è vedere, come è accaduto in Francia, i cittadini che difendono i lavoratori pubblici anche quando scioperano».

gp.r.

Troppi consumi elettrici, rischio di black-out

Delibera dell'Autorità: dal 2009 i gestori dovranno risarcire interruzioni prolungate

/ Milano

QUASI RECORD Torna lo spettro del black-out elettrico. Il rialzo estivo della temperatura, infatti, spinge i consumi all'insù, fino a livelli quasi da primato. Ieri il picco di consumi si è avuto tra le 11 e le 12, con una richiesta di oltre 53mila megawatt, contro un massimo storico di 55.600 megawatt (27 giugno 2006). Nei prossimi giorni non è previsto l'arrivo di aria più fresca e quindi la situazione potrebbe diventare davvero critica, anche se i gestori minimizzano i rischi per la stabilità del sistema.



Un gruppo di anziani cercano un po' di refrigerio all'ombra Foto Ansa

Intanto l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato una delibera che entrerà in vigore gradualmente dal 1° luglio 2009, in base alla quale i gestori dovranno rimborsare i clienti a fronte di eventuali interruzioni prolungate nell'erogazione della corrente. I rimborsi andranno da 30 a

L'alta temperatura spinge la richiesta di energia fino quasi ai livelli del 27 giugno 2006 (primato storico)

300 euro per le famiglie e fino a 6.000 euro per le imprese. A pagare saranno le imprese di distribuzione o, in caso di black-out dovuti a condizioni o eventi eccezionali, un nuovo Fondo istituito per l'occasione. Ma come capire se l'interruzione è durata troppo? L'Authority ha stabilito delle soglie: per i black-out senza preavviso, i rimborsi agli utenti collegati in bassa tensione scatteranno dopo 8 ore nei comuni con più di 50mila abitanti, dopo 12 ore in quelli con popolazione compresa tra 5mila e 50mila persone e dopo 16 ore per i paesi più piccoli e le aree rurali; per le imprese connesse in media tensione, lo standard sarà rispettivamente di 4, 6 e 8 ore; per le interruzioni con preavviso, invece, la du-

rata del black-out non potrà superare le 8 ore sia per le famiglie che per le imprese. In base alle nuove norme, i rimborsi per i danni saranno accreditati direttamente in bolletta come detrazioni forfettaria. Le somme saranno a carico delle imprese di distribuzione o, in casi particolari di Fondo di solidarietà eventi eccezionali, alimentato dagli oper. Secondo l'Autorità, l'obiettivo dei rimborsi automatici è duplice. «Da un lato si vuole assicurare un rimborso per il disagio subito dai clienti; dall'altro si vuole incentivare e promuovere un tempestivo ripristino del servizio da parte delle imprese di distribuzione e trasmissione, con un contenimento della durata delle interruzioni».

Accordo Dada-Sony per il mercato Usa

■ Dada, società dedicata all'intrattenimento via web e via telefonino, partecipata per il 43,8% da Rcs, si allea con Sony Bmg Music per creare una società negli Stati Uniti che punta a diventare il numero uno nel settore. L'obiettivo della joint venture sarà quella di offrire un portafoglio di servizi di qualità per l'intrattenimento sia su Internet sia su telefonia mobile. A disposizione dei clienti ci sarà una ricca selezione di contenuti musicali, fra cui suonerie, immagini, video suonerie, giochi per il telefonino, sfondi, oltre che audio e video in formato integrale. La joint venture si chiamerà Dada Entertainment e sarà partecipata al 50% dalle due società. Al vertice sarà chiamato l'attuale amministratore delegato di Da-

da Usa, Massimiliano Pellegrini. Il colosso giapponese Sony avrà invece il diritto di proporre il direttore finanziario. La chiusura dell'operazione è prevista per il quarto trimestre 2007. Sony Bmg fornirà alla joint venture l'accesso ai suoi cataloghi musica e video, ma Dada Entertainment potrà acquisire contenuti anche da altre fonti e potrà «valutare partnership strategiche - precisa una nota - con altre organizzazioni ivi inclusi altri gruppi media o operatori di telefonia mobile». Nel 2006 il business generato dal contributo degli asset dei due partner ha contabilizzato ricavi netti pari a 66,5 milioni di dollari e un margine operativo lordo pari a 11,5 milioni di dollari.

BREVI

Elitel Presidio al Tribunale per salvare l'azienda

Ieri mattina una delegazione di lavoratori di Elitel ha organizzato un presidio di fronte al Tribunale di Milano per sostenere il ricorso presentato da Elitel contro la sospensione del servizio erogato da Telecom Italia e per appoggiare la richiesta di Elitel di concessione del commissariamento che garantisca la continuità operativa dell'azienda. Si tratta di una crisi che rischia di lasciare

senza lavoro oltre 300 dipendenti e 1.800 lavoratori parasubordinati, occupati prevalentemente in Lombardia e Emilia-Romagna.

La Perla Dai lavoratori via libera alla nuova proprietà

I lavoratori del Gruppo La Perla hanno valutato positivamente gli impegni presi dalla nuova proprietà dopo l'incontro con i rappresentanti sindacali. In particolare l'impegno di valorizzare i marchi del Gruppo, di continuare e rafforzare una politica di sviluppo che guarda ai nuovi mercati emergenti.

LoroPiana Approvato l'accordo integrativo aziendale

I lavoratori della Loro Piana hanno approvato quasi all'unanimità i contenuti dell'accordo integrativo aziendale siglato il 28 giugno scorso. L'accordo, che prevede un premio di produttività aziendale medio mensile di 50 euro, stessa cifra erogata per il premio qualità e un premio di presenza mensile di 140 euro, è stato approvato da 596 lavoratori consultati su 600 (due i contrari e due gli astenuti). L'accordo riguarderà circa 900 addetti delle divisioni «tessile» e «prodotti finiti» del lanificio.

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

PROVINCIA DI MODENA
Codice Fiscale e Partita IVA 00242970366
Tel.(059) 75.99.11 - Fax (059) 73.01.60
Comune di Savignano sul Panaro

I giorni 3, 4, 5 settembre 2007, alle ore 10.00, si procederà all'esperienza in seduta pubblica di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del SERVIZIO ENERGIA COMPRESO L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DEGLI IMPIANTI TERMICI, ELETTRICI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAVIGNANO SUL PANARO.
Le imprese interessate potranno presentare offerte con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 31 Agosto 2007 al Comune di Savignano sul Panaro (MO) - Ufficio Protocollo Via Doccia, 64 - 41056 Savignano sul Panaro (MO)
Il bando di gara integrale, è disponibile sul sito www.savignano.it o presso il servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale Tel.059/759935 (previo appuntamento telefonico) ore ufficio. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 21 giugno 2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Catenacci Giovanni

Comune di Pioltello (MI)

AVVISO
Ente appaltante: Comune di Pioltello, Via C. Cattaneo, 1 - tel. 02/92366.355/398-fax 02/92366.224. Sito Internet: www.comune.pioltello.mi.it. Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia degli immobili comunali ad uso pubblico. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 83 del DLgs 163/2006. Importo complessivo dell'Appalto € 1.375.000,00 (IVA esclusa). Durata appalto: cinque anni dalla data di aggiudicazione. Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa, sono specificati nel bando di gara integrale e nel capitolato speciale d'appalto, reperibili presso l'Ufficio Economato - Provveditorato. È possibile prendere visione degli atti e degli allegati al sito del Comune. Presentazione delle offerte: ore 12.45 del 05.09.07. Le offerte dovranno pervenire entro il suddetto termine all'Ufficio Protocollo del Comune di Pioltello. Apertura della offerta in seduta pubblica: 06.09.07 ore 10.30, presso la sede Comunale. Identificativo CIG 005394082
Il Dirigente: Dott. Rosa Catriotta